

Civica, serve un piano per il rilancio

Aumento dei fondi e nomina del nuovo direttore tra le priorità

DOPO le recenti denunce fatte dai quotidiani locali sullo stato di abbandono in cui versa la Biblioteca civica, il consigliere comunale di Cosenza Sergio Nucci ha prodotto un'interrogazione al sindaco Perugini.

Nel documento, dopo aver premesso che «il comma 2 dell'Art. 3 dello Statuto comunale intitolato "Tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale - storico - artistico e culturale" recita: "Il Comune Promuove la tutela delle antiche istituzioni cul-

turali della città» e considerato che è evidente «lo stato di abbandono in cui versa la Biblioteca civica cosentina, determinato dal disinteresse delle istituzioni (Comune e Provincia) verso uno dei più importanti patrimoni culturali dell'intera regione»,

Nucci evidenzia di aver verificato che uno dei problemi più impellenti da risolvere è la nomina del direttore (ad oggi figura che manca) e il reperimento di locali «sufficienti e idonei ad accogliere i circa 25.000 volumi donati

dalla Carime».

Altra grave emergenza è la mancanza di risorse economiche, perché «gli stanziamenti di Comune e Provincia risultano insufficienti a garantire le spese della Biblioteca». Il consigliere conclude interrogando il primo cittadino sulla sua intenzione di «concertare con la Provincia di Cosenza e con ogni altra istituzione utile allo scopo

un piano di recupero e rilancio della Biblioteca Civica; aumentare i fondi iscritti nel Bilancio comunale per la Bi-

blioteca (attualmente circa euro 200.000,00) rivelatisi

insufficienti a garantire l'ordinaria gestione dell'Istituzione; sollecitare la nomina del nuovo direttore della Biblioteca dare seguito agli intenti di valorizzare il patri-

monio culturale cosentino in ossequio allo statuto comunale ed a quanto riportato nel programma politico votato dagli elettori lo scorso anno».